

PUBBLINFORMAZIONE

La suzione non nutritiva e il ruolo del ciuccio nei primi anni di vita

Si crede che il succhietto spesso provochi nei bambini palato stretto e denti aperti davanti, ma come fare? Quando toglierlo? Si può aspettare?

di Silvia Caruso Odontoiatra, Specialista in ortodonzia

Un consiglio
per
le mamme

■ LA SUZIONE NON NUTRITIVA

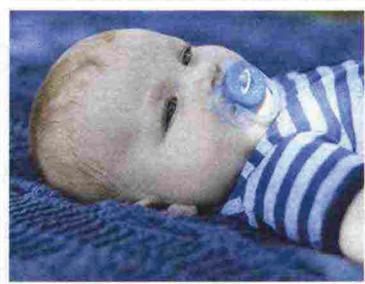
Il succhietto calma il pianto del bambino e serve per soddisfare la suzione non nutritiva del lattante. Essendo un dispositivo che "lavora" sullo sviluppo neuro-fisiologico dell'apparato stomatognatico, è importante capirne gli effetti sul bambino. Un bambino nasce con diversi riflessi primitivi, destinati a sparire nel tempo. Uno tra i riflessi innati è il riflesso di rooting, composto dalle fasi di ricerca e di suzione, che garantiscono al neonato alimentazione durante la vita extrauterina. Il riflesso di ricerca di solito scompare verso il terzo-quarto mese, invece quello di suzione s'indebolisce molto verso la fine del primo anno di vita aiutando il bambino a entrare nella prossima fase di sviluppo. Tali reazioni si sviluppano già durante la vita intrauterina, nella 24-28 settimana di gravidanza, e può essere osservato durante l'ecografia (il feto succhia il suo pollice). Il riflesso di suzione va sempre controllato subito dopo il parto, poiché garantisce al neonato il corretto avvio dell'allattamento naturale.

■ LO SVILUPPO DELL'OCCLUSIONE

I processi di crescita assumono una rilevanza importante nella valutazione delle malocclusioni dentarie e delle loro possibilità terapeutiche e di prevenzione. Lo sviluppo delle ossa mascellari avviene dai primi mesi di vita fino al sesto, settimo anno di vita. Molte possono essere le cause che portano ad un'alterazione del processo fisiologico di deglutizione, una di queste è sicuramente la presenza di abitudini viziate da parte del bimbo che provocano alterazioni dello sviluppo delle ossa mascellari, dell'equilibrio statico e dinamico della muscolatura oro facciale e di conseguenza anche di occlusione e deglutizione.

■ QUANDO, COME E PERCHÉ

L'utilizzo del succhietto ha una stima epidemiologica importante che coinvolge circa l'80% dei bambini. Moltissimi studi



hanno riportato gli effetti del succhietto sulla fisiologia dell'occlusione.

■ BENEFICI NELLA PREVENZIONE DELLA SIDS

Le recenti linee guida Americane (American academy of pediatrics, AAP) sul sonno sicuro e prevenzione della Sudden Infant death syndrome (SIDS), raccomandano l'utilizzo del succhietto nei primi mesi di vita nella fase d'addormentamento del neonato (sia per il riposino che per il sonno notturno, naptime and bedtime). Secondo l'AAP il succhietto rappresenta un fattore protettivo per l'incidenza di SIDS, soprattutto se utilizzato tra 1 e 6 mesi di vita (epoca di maggior rischio per SIDS). Il meccanismo attraverso il quale l'utilizzo del succhietto riduca il rischio di SIDS non è completamente chiarito ma evidenze scientifiche riportano che aumenta l'arousabilità, influisce sul controllo autonomo e cardiovascolare, mantiene la pervietà delle vie aeree durante il sonno, sia nei bambini a termine che nati pretermine.

■ BENEFICI PER I BAMBINI

PREMATURI La suzione non nutritiva è un'azione spontanea innata che è anche predittiva dello sviluppo del sistema neurale e che può essere adottata come intervento per promuovere l'alimentazione per via orale nel neonato pretermine. Nei bambini prematuri è determinante l'uso del succhietto per sviluppare il corretto allattamento al seno ed il corretto sviluppo dell'occlusione.

■ USO DEL SUCCHIETTO E

MALOCCLUSIONE In merito alle malocclusioni l'AAP dice che esiste un lieve rischio di sviluppare questi problemi con l'uso del succhietto ed anche l'American Academy of Pediatric Dentistry ha affermato che l'uso del succhietto nei bambini per un lungo periodo e dopo l'anno di vita è associato al rischio di sviluppare problemi dentali a lungo termine. Lo sviluppo di una malocclusione è prevedibile solo ed esclusivamente a seguito di un uso prolungato e non corretto del succhietto. È comunque riportato in letteratura che il potenziale sviluppo della malocclusione è legato non alla durata dell'abitudine viziosa ma alla frequenza.

■ CONSIGLI PER LE MAMME

L'Associazione Dentisti Italiani (ADI) consiglia l'uso del succhietto per un tempo che permetta al piccolo paziente di sviluppare correttamente l'apparato stomatognatico. Il piccolo paziente deve comunque essere seguito dal pediatra e dall'odontoiatra pediatrico. È molto importante la scelta del succhietto e della tettarella. C'è molta attenzione da parte delle aziende del settore nella ricerca per sviluppare un succhietto che sia il più possibile idoneo al corretto sviluppo dell'occlusione. Philips Avent da sempre collabora con esperti del settore per sviluppare dei prodotti che siano il più possibile fisiologici e all'avanguardia. Il frutto di questi studi è stato lo sviluppo di un succhietto ortodontico con tettarella simmetrica che favorisce un corretto sviluppo del palato. Il materiale della tettarella è silicone BPA free, inodore e insapore, quindi più igienico e ben accettato dai bambini.

PHILIPS
AVENT

www.ioeilmiobambino.it 29